

# Tamoil «Per Ruggeri il sì compatto di tutto il consiglio»

Ieri l'incontro tra la delegazione guidata da Melega e il sindaco  
Per concludere l'iter sarà convocato un vertice con i capigruppo

■ Sempre più vicina la medaglia 'Città di Cremona' a **Gino Ruggeri**. Il sindaco **Gianluca Galimberti** e il vicesindaco **Maura Ruggeri** ieri mattina hanno ricevuto la delegazione dei firmatari dell'appello a sostegno della richiesta di pubblico encomio a Ruggeri, composta dal portavoce, **Agostino Melega**, da **Ermanno de Rosa** e da **Sergio Ravelli**.

Nel corso dell'incontro è stato ribadito lo straordinario successo della raccolta delle adesioni, non solo in termini numerici ma, soprattutto, per il prestigio dei sottoscrittori, che al di là dei diversi orientamenti culturali e politici hanno condiviso la valutazione che il gesto Ruggeri - essersi costituito parte civile nel processo per l'inquinamento Tamoil, mossa che poi ha portato a una provvisoria di un milione di euro - va ben oltre il risultato della vicenda processuale strettamente riguardante la città. Vi si riconosce il significato di simbolo dello spirito civico dei singoli cittadini da ritrovare ed esaltare come apporto responsabile e costruttivo all'azione di governo delle istituzioni da parte degli eletti. «In questo riconoscimento - si legge nella nota diffusa ieri da Melega - non è giustificato si possa fare alcuna

confusione di ruoli tra cittadino e responsabili delle istituzioni. Si conferma, pertanto, la piena condivisione della decisione del sindaco e della giunta intera di dare avvio all'iter istituzionale per l'attribuzione a Ruggeri della medaglia d'oro città di Cremona».

Con queste premesse si è anche convenuto nel «giudicare di grande importanza per l'immagine di Cremona l'espres-

sione di un voto unanime delle forze politiche rappresentate nel consiglio comunale chiamato a dare la risposta conclusiva all'appello.

Con lo scopo di propiziare questo risultato la delegazione dei firmatari promuoverà un incontro con i capigruppo consiliari, da tenersi in vista della seduta designata alla relativa approvazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sergio Ravelli e Gino Ruggeri in piazza Stradivari

## Il documento Ecco la lettera all'ex ministro dell'Ambiente «Siamo certi che grazie a lei partirà il risarcimento»



L'ex ministro Sergio Costa riceve dal ministro Danilo Toninelli la relazione dell'Ispra

■ Ecco il testo della lettera inviata nelle scorse ore da Sergio Ravelli, presidente di Radicali Cremona, all'ex ministro dell'Ambiente, **Sergio Costa**.

«Come le è sicuramente noto, il 25 settembre 2019 è stata emessa dalla Corte di Cassazione la sentenza definitiva con la condanna del principale manager Tamoil per disastro ambientale. Nel corso del lungo iter processuale, iniziato nel marzo 2012, il ministero dell'Ambiente è risultato del tutto assente. Tale assenza è risultata particolarmente grave e ingiustificata in

quanto detto ministero è l'unico ed esclusivo titolare del danno ambientale. Con la conclusione del processo penale si apre ora una partita altrettanto importante in sede civile per il riconoscimento degli enormi danni ambientali causati dall'inquinamento della raffineria Tamoil. Il 29 ottobre 2018 il ministro delle Infrastrutture **Danilo Toninelli**, Le ha consegnato la relazione tecnica prodotta nell'ottobre 2012 dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra) 'per sensibilizzarlo sul disastro am-

bientale e sulle responsabilità relative alla contaminazione della falda acquifera" e per le opportune valutazioni per poi rivalersi in sede civile. Tale azione, a parere del ministro Toninelli 'rappresenterebbe una svolta nei rapporti tra lo Stato, i cittadini e chi ha compromesso il diritto a vivere in un ambiente sano.

Ciò premesso, siamo convinti che la sua personale sensibilità per le problematiche ambientali la porterà ad avviare al più presto l'azione civile risarcitoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A CAVATIGOZZI

### NEL WEEK END TORNA LA MOSTRA FILATELICA

■ Torna nel prossimo week end, dopo un anno di stop (per motivi organizzativi), la tradizionale giornata filatelico-numismatica e del collezionismo, edizione numero 42, manifestazione che ha sempre riscosso un notevole successo a livello locale e nazionale. Dopo le dimissioni di **Mario Oradini** dalla carica di presidente, è stato nominato a capo del Circolo di Cremona il giovane **Federico De Gennaro**. Ed è stato proprio lui insieme ai soci a voler riprendere una tradizione che rischiava di non ripartire più. E' cambiata anche la location della mostra, non più nella palestra Spettacolo di via Postumia ma in quella di Cavatigozzi, in via Guido Grassi. Sono già moltissimi i commercianti che hanno prenotato lo spazio per vendere i loro prodotti e anche quest'anno il sabato, dalle 9 alle 18, sarà presente un ufficio postale distaccato per timbrare con un annullo speciale la cartolina dedicata all'anniversario dell'assedio di Cremona (69 d.c. - 2019). La mostra sarà aperta anche la domenica dalle 9 alle 13. All'interno della palestra è anche stata allestita una mostra tematica archeologica. I collezionisti potranno trovare francobolli, monete, cartoline illustrate, schede telefoniche, documenti antichi, miniassegni e altro materiale. L'ingresso è libero.